

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

SEDE

- 26100 Cremona-piazza Cadorna, 6
- telefono 03724171
- fax 0372417340
- aic@assind.cr.it

UFFICI

- 26013 Crema-viale De Gasperi, 60-Centro Direzionale
- telefono 0373203343
- fax 0373200374
- aic.crema@assind.cr.it
- www.assind.cr.it



**Associazione Industriali
Cremona**

«Siamo a un crocevia»

Francesco Buzzella, presidente degli Industriali di Cremona, a tutto campo Digitale, clima, migrazione e equilibri geopolitici sono sfide senza precedenti

Europa e Italia: al futuro dell'Unione e del nostro Paese, i cui destini non possono che essere intrecciati, è dedicata l'intervista al Presidente dell'Associazione Industriali, Francesco Buzzella, che coglie l'assist delle imminenti elezioni europee, dalle quali passa, molto più che in passato, il futuro del Vecchio Continente, per una serie di riflessioni a tutto campo su quella che, a tutti gli effetti, sembra essere una fase cruciale sotto tanti punti di vista.

Presidente, parliamo di Europa, questo è un anno cruciale per il futuro dell'UE: sarà segnato probabilmente dall'uscita del Regno Unito, dalle elezioni del Parlamento Europeo, dal rinnovo della Commissione e dalla nomina dei nuovi Presidenti del Consiglio e della Banca Centrale europei. Quali obiettivi ci poniamo?
L'Europa è oggi a un crocevia. Rivoluzione digitale, cambiamenti climatici, flussi migratori, nuovi equilibri geopolitici mondiali rappresentano sfide senza precedenti, che rendono urgente e necessario un profondo ripensamento delle regole e degli strumenti su cui l'Unione si è finora basata. L'obiettivo deve essere quello di creare crescita inclusiva, occupazione e benessere per i cittadini e realizzare un'Europa del lavoro, dei giovani, delle imprese. Un'Europa che attragga talenti, offra pari opportunità di accesso ai sistemi di istruzione, premi le eccellenze, garantisca ai propri giovani lavoro qualificato, assicuri mobilità sociale e protezione a chi rischia di rimanere escluso, crei coesione, integrando persone e territori. Un'Europa che preservi i suoi valori di democrazia e di società aperta. Un'Europa dove vivere e fare impresa. Occorre aprire una nuova stagione riformista, che restituisca il sogno e la speranza ai cittadini europei.

cassetta degli attrezzi completa.
Il compito è alquanto complesso e come ogni sfida sono necessari: le risorse da recuperare; le politiche prioritarie da mettere in campo; la governance più efficace per attuarle. Su questa visione sarebbe importante aprire un confronto con tutte le forze politiche che si candidano a guidare l'Europa, invitandole a trovare un percorso comune, sul quale definire le future alleanze. Come per ogni sfida ambiziosa si rendono necessarie linee guida nell'allocatione delle risorse europee dirette agli investi-



Francesco Buzzella, presidente dell'Associazione Industriali di Cremona



L'OBIETTIVO/1

Creare crescita inclusiva, occupazione e benessere per i cittadini

L'OBIETTIVO/2

Realizzare un'Europa del lavoro, dei giovani e delle imprese



menti in infrastrutture, alla competitività delle imprese, a partire da ricerca e innovazione, all'istruzione ed al lavoro.

Quali sono le proposte che si sente di fare?

In primis realizzare un'operazione massiva finalizzata a un piano straordinario di investimenti in infrastrutture materiali e immateriali: valorizzare l'intermodalità, lo shift modale, le interconnessioni con le vie fluviali e i porti e il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, trasformando l'Italia in particolare nell'hub logistico d'Europa per le merci da e verso il canale di Suez; provvedere alla manutenzione, al rinnovo e alla gestione della sicurezza delle infrastrutture esistenti in una logica di resilienza e prevenzione dei rischi; sostenere la messa in sicurezza delle imprese e dei territori per ridurre in modo strutturale la vulnerabilità nei confronti delle calamità naturali. Punterei poi sull'aumento massiccio degli investimenti sia pubblici che privati in R&I: accrescere il bilancio di Horizon Europe

portandolo a 120 miliardi di euro; favorire investimenti congiunti in catene del valore strategiche per l'Europa con un utilizzo più rapido ed efficace degli Important Project of Common European Interest; assicurare che la politica UE sugli aiuti di Stato favorisca gli investimenti in grandi progetti di R&I.

Ha parlato poi dell'importanza dei giovani come leve del futuro su cui puntare.

Sì, anche in questo ambito le opportunità di miglioramento sono tante. Investire ad esempio su un piano straordinario di inclusione dei giovani nel mondo del lavoro, aumentare la dotazione del programma Erasmus a partire dalle scuole superiori fino alle università per favorire la formazione transeuropea, la mobilità dei giovani e la condivisione di esperienze e conoscenze per la creazione di una reale identità europea. Accrescere il numero degli studenti in alta formazione professionale (VET) legando il ruolo della formazione professionale alla necessità di aumentare le competenze digitali attraverso la creazione di

nuovi paradigmi formativi. Valorizzare, anche attraverso l'intervento dei fondi strutturali, l'apprendistato, sviluppando un vero e proprio sistema duale europeo, ispirato ai modelli rappresentati nell'Alleanza Europea degli Apprendistati. Ripensare il modello europeo della Garanzia Giovani per favorire in maniera efficace l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, definendo uno strumento europeo che, con misure strutturali, delinea percorsi realistici e duraturi nella fase cruciale di transizione tra la scuola e il lavoro. Sviluppare e promuovere una strategia d'azione europea per l'occupabilità con standard comuni e banche integrate. Promuovere, anche attraverso un più stretto coordinamento europeo delle politiche degli Stati membri, la riforma dei sistemi di welfare nazionali con interventi e misure che consentano di accompagnare le trasformazioni dei sistemi produttivi favorendo l'inclusione sociale.

Ha parlato di un'Europa competitiva sullo scenario internazionale. Quali le leve da muovere?

Desideriamo un'UE leale alla libera concorrenza, ma in grado di preservare la sua integrità e i suoi principi fondanti istituendo un level playing field in materia ambientale e di welfare per garantire la competitività delle imprese europee; creando sistemi di controllo per ricostruire il fingerprint ambientale e di welfare dei prodotti importati, potenziando la sorveglianza di mercato per evitare la commercializzazione nel territorio comunitario di prodotti che non rispettano gli standard europei, impedendo una concorrenza sleale a danno delle nostre imprese. Garantendo la piena e concreta attuazione degli Accordi di libero scambio sottoscritti con Canada, Giappone e Vietnam e concludere quelli in fase di negoziazione a partire da Mercosur, Australia e Nuova Zelanda; favorendo una partnership industriale coordinata UE-Africa e creando una politica comune di difesa europea, efficiente e inclusiva, con un'attenzione forte agli aspetti industriali così da dare impulso all'alta tecnologia e all'innovazione.

Concludiamo con un augurio?

Vogliamo politiche forti, che consentano di creare posti di lavoro per le nuove generazioni e che rispondano in maniera decisa al clima di sfiducia e malcontento che pervade quei cittadini europei convinti che l'Unione non sia in grado di proteggerli dalle minacce esterne e li esponga, sul piano interno, a minori garanzie e diritti, generando impoverimento e precarietà. Riforme che riportino in capo alle istituzioni europee le decisioni e le conseguenti responsabilità, facendo sì che i cittadini si sentano inclusi e non estranei alle scelte che, in modo così rilevante, incidono sulla loro vita.

GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Assemblea Generale dell'Associazione Industriali "Fast Future – Il futuro made in CR"

● **6 MAGGIO 2019**
ingresso dalle ore 9.30 presso l'azienda di Crema (CR) Ancorotti Cosmetics Srl – via del Commercio, 14 (Crema). Dedicata alla presentazione del Masterplan 3Caffidato a The European House – Ambrosetti che, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità, punta a definire una visione di lungo periodo per lo sviluppo del territorio. **Per info e registrazioni è possibile contattare l'indirizzo: direzione@assind.cr.it**

Incontro con i candidati alle Amministrative per il Comune di Cremona ed incontro con i candidati all'Europarlamento

● **17 MAGGIO 2019**
inizio alle ore 17 presso il Museo del Violino di Cremona – piazza Guglielmo Marconi (Cremona) **Per info e registrazioni è possibile contattare l'indirizzo: direzione@assind.cr.it**

Per portare a compimento queste missioni è necessaria una